



GIUSEPPE ZENTI
VESCOVO DI VERONA

Prot. 1660/2021

Visto il Motu proprio "Traditionis Custodes" del Sommo Pontefice Francesco, pubblicato il 16 luglio 2021, con il presente Decreto

DISPONGO

1. Nel territorio della Diocesi di Verona, le Chiese dove si può celebrare utilizzando il Messale Romano edito da san Giovanni XXIII nell'anno 1962, ai sensi dell'art. 3 § 2 del citato Motu proprio, sono, per il momento:
 - a. La Rettoria di Santa Toscana, Piazza 16 ottobre, 27 - Verona;
 - b. La Rettoria del SS.mo Redentore al Cimitero, Viale dei Caduti senza Croce, 5 - Verona.
2. Ai sensi dell'art. 3 § 3 del citato Motu proprio, in queste Chiese Rettoriali si potrà celebrare con il Messale antecedente alla riforma del 1970, solo una S. Messa domenicale, escluso Natale e il Triduo Pasquale. In queste celebrazioni le letture saranno proclamate in lingua italiana, nella traduzione della Conferenza Episcopale Italiana del 2008. Sono escluse le celebrazioni dei Sacramenti.
3. **Nomino** il Rev.do **don Francesco MARINI**, delegato vescovile, con l'incarico di seguire tali celebrazioni e la cura pastorale dei fedeli che vi partecipano, ai sensi dell'art. 3 § 4 del citato Motu proprio.
4. Visto l'art. 5 del citato Motu proprio, concedo la facoltà di celebrare con il Messale antecedente alla riforma del 1970, ai Rev.di: don Adriano AVESANI, don Alberto BIANCHI, don Massimo MALFER, *co*, don Francesco MARINI, don Paolo POLI, don Marco REPETO, *co*.
5. Gli altri presbiteri che già hanno celebrato secondo il *Missale Romanum* del 1962, dovranno chiedere per iscritto l'autorizzazione, secondo l'art. 5 del citato Motu proprio, fermo restando comunque che non possono celebrare nelle Chiese parrocchiali, e solo nelle Chiese sopra indicate.

Invoco su tutti la Benedizione del Signore.

Dalla Curia diocesana, il 1° novembre 2021,
Solennità di Tutti i Santi.




✠ GIUSEPPE ZENTI
Vescovo di Verona


mons. Massimo Boarotto
Cancelliere vescovile

